

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Management e strategia d'impresa <i>modifica di:</i> <i>Management e strategia d'impresa</i> (1390416)
Nome del corso in inglese	Management and business strategy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	C78R^2025^PDS0-2025^024116
Data di approvazione della struttura didattica	16/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2009 - 10/06/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Management
Altri dipartimenti	Scienze economiche Scienze giuridiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	- Governance e amministrazione d'impresa - Marketing e Comunicazione d'Impresa - Supply Chain Management

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 R Scienze economico-aziendali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economico-Aziendali forniscono conoscenze avanzate per la formazione di laureate e laureati specialisti nel governo e nell'amministrazione economico-finanziaria delle aziende private e pubbliche. I laureati sono capaci di operare, con elevata professionalità e responsabilità, nel contesto dei mercati locali, negli scenari nazionali e internazionali e di interagire con le istituzioni negli ambiti territoriali e transnazionali, con particolare attenzione allo spazio europeo, nonché agli scenari dei sistemi economici globalizzati. Inoltre, sono in grado di utilizzare avanzati metodi di amministrazione, gestione, organizzazione e ricerca, anche in ottica interdisciplinare, nel campo economico-aziendale e di concepire rappresentazioni complesse delle aziende e dei sistemi aziendali, nonché delle loro interazioni con l'ambiente generale e con quello specifico competitivo. Infine, sanno interpretare i processi di produzione, provvista, finanziamento e scambio, nonché di intervenire sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, nel rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'attività aziendale, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e digitale. Le laureate e i laureati laureati devono:- acquisire elevata padronanza delle discipline economico-aziendali e degli strumenti volti a monitorare efficacia, efficienza ed economicità della gestione aziendale;

- possedere elevate conoscenze di analisi economica e matematico-statistica, nonché del quadro giuridico nazionale ed internazionale, necessarie per una corretta gestione aziendale;

- saper utilizzare con efficacia le metodologie delle scienze economico-aziendali per analizzare le dinamiche dell'ambiente generale e competitivo, per risolvere i problemi gestionali, amministrativi e organizzativi all'interno di strutture complesse in una prospettiva dinamica, tenendo conto della globalizzazione economico-sociale, della continua innovazione di prodotto e processo, della sostenibilità economica, ambientale e sociale, anche in una prospettiva di genere;

- saper valutare gli effetti delle misure di indirizzo strategico, di governo, di gestione, di programmazione e controllo della gestione e l'impatto di progetti aziendali di lungo, medio e breve periodo, calati nei diversi contesti territoriali, nazionali e internazionali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati i corsi di studio della classe comprendono attività dedicate all'acquisizione di:- conoscenze specialistiche nei campi dell'amministrazione economica delle aziende, private e pubbliche, con approfondimenti, in base agli specifici obiettivi formativi dei singoli corsi di studio, dei temi relativi a strategie aziendali, programmazione e controllo della gestione, contabilità e bilancio, sistemi di misurazione dei risultati, imprenditorialità, marketing e comunicazione, finanza aziendale e intermediari finanziari, organizzazione aziendale e processi produttivi e logistici;

- conoscenze avanzate nel campo delle scienze economiche generali, statistico-matematiche e giuridiche applicate agli ambiti aziendali;

- conoscenze utili per la predisposizione e conduzione di progetti nel campo della ricerca economico aziendale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;

- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;

- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;

- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno con autonomia e indipendenza attività professionali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle aziende private, pubbliche e del terzo settore; in uffici studi; in pubbliche amministrazioni; in organismi nazionali e internazionali; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; nella libera professione e come consulenti.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline aziendali e dei metodi qualitativi e quantitativi propri dell'amministrazione economica delle aziende, delle scienze economiche, statistico-matematiche e giuridiche.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti

o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In base agli elementi di analisi sviluppati, la progettazione del CdLM in "Direzione aziendale" è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa. Le motivazioni che sottendono l'istituzione di tale CdLM – della stessa classe dei CdLM in Economia e legislazione d'impresa e in Marketing e comunicazione (classe LM-77) – risultano soddisfacenti, non solo per i diversi percorsi formativi e per le connesse differenti figure professionali, ma anche alla luce della diversa collocazione di tale CdLM – proposto per la sede a Vicenza – rispetto agli altri due CdLM. Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

L'Ateneo veronese, per iniziativa del Presidio per l'Assicurazione della Qualità, ha promosso un progetto di revisione complessiva del rapporto tra i Corsi di studio e le Parti sociali, allo scopo di delineare un nuovo modello di consultazione in forma di tavoli permanenti. A regime, questo modello permetterà non solo di adeguare la reportistica alle richieste del sistema di accreditamento e valutazione nazionale, ma soprattutto di mantenere un dialogo costante con le istituzioni e le imprese del territorio sugli obiettivi e sui contenuti dell'attività didattica, nonché sull'orientamento al mondo del lavoro e sulle ricadute occupazionali.

In attesa che tale piano sia avviato e produca i suoi effetti, è proseguita l'attività di consultazione informale già avviata dopo l'attivazione del CdS, così come di seguito descritto:

ORGANO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE:

Nei mesi precedenti l'istituzione del CdLM in Direzione Aziendale, le consultazioni con le parti interessate furono promosse dall'allora Preside della Facoltà di Economia, struttura didattica competente in quel momento.

Attualmente, l'organo che effettua la consultazione è il consiglio di coordinamento del Polo Scientifico e Didattico "Studi sull'impresa". Infatti, il CdLM in Direzione Aziendale è stato istituito ed attivato nell'ambito della Convenzione tra l'Università di Verona e la Fondazione per gli studi universitari in Vicenza, che ha costituito il suddetto polo.

Inoltre, il referente ha incontrato in data 19 marzo 2014 il Presidente di Confindustria Vicenza ed il Direttore Generale della Fondazione.

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE:

Alla consultazione effettuata in sede di progettazione del corso parteciparono i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Fondazione Studi Universitari in Vicenza, Osservatorio Economico di Vicenza, Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza, CCIAA, Banca Popolare di Vicenza, KPMG, PriceWaterhouseCoopers. (cfr. file allegato).

Al consiglio di coordinamento partecipano il Presidente della Fondazione (soci fondatori: Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza, CCIAA Vicenza; soci sostenitori: Banca Popolare di Vicenza, Regione Veneto, Confindustria) ed il Presidente di Confindustria Vicenza (cf. link)

Nell'incontro del 19 marzo 2014, il referente ha incontrato il Presidente di Confindustria Vicenza, che per missione istituzionale rappresenta la componente più rilevante del tessuto imprenditoriale del territorio.

MODALITA' ED ESITI:

In sede di progettazione, la consultazione avvenne tramite incontri in presenza tra settembre 2007 e dicembre 2008, dai quali è emersa la sostanziale soddisfazione degli stakeholder rispetto al progetto formativo, considerato coerente con la domanda di formazione.

Attualmente, la consultazione con le parti interessate al CdS è continua, sia in fase di progettazione sia nella fase di normale gestione del corso. Ciò consente di adeguare costantemente obiettivi ed attività del CdS rispetto alle esigenze manifestate dal territorio e, in particolare, dalle categorie professionali maggiormente interessate al profilo dei laureati magistrali in Direzione Aziendale.

Nello specifico dell'incontro del 19 marzo 2014, sono stati affrontati i temi delle competenze linguistiche e delle competenze nell'ambito del controllo di gestione; su entrambi i temi, il CdS ha attivato provvedimenti conseguenti alle istanze del territorio. (cfr. allegato)

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Management e strategia d'impresa intende fornire ai laureati una formazione avanzata in ambito manageriale che consenta loro di accedere al mondo del lavoro in posizione di assistant manager o consulente d'impresa, ponendo le basi per la progressiva maturazione di posizioni di crescente responsabilità.

Le conoscenze, le logiche, i metodi, gli strumenti e le tecniche appresi durante il percorso formativo sono funzionali all'intraprendere una carriera manageriale in imprese industriali e di servizi, in organizzazioni pubbliche e private, in centri di ricerca e società di consulenza a livello nazionale e internazionale.

Il percorso formativo è fortemente incentrato sulle discipline dell'area aziendale, ma fornisce anche le necessarie competenze in ambito economico, statistico e giuridico. Particolare attenzione è anche rivolta ai concetti della sostenibilità. In particolare, l'ambito aziendale include l'accountability, l'accounting, il management, il marketing e l'organizzazione. La natura interdisciplinare del corso di laurea magistrale in Management e strategia d'impresa permette al laureato di conoscere a fondo i caratteri specifici e le dinamiche in cui muove il management nelle diverse aree aziendali all'interno del contesto nazionale e internazionale.

Dal punto di vista strutturale, gli insegnamenti di ambito aziendale sono alternativi a coppie, in modo tale da permettere allo studente di ottenere una formazione flessibile e polivalente. La libertà di scelta tra i vari insegnamenti di ambito aziendale è guidata dall'individuazione di alcuni percorsi consigliati che intendono orientare lo studente nell'acquisizione di quelle competenze specifiche che meglio possano essere spese nel mondo del lavoro in funzione della figura professionale scelta.

La didattica si caratterizza per un approccio attivo e, in alcuni casi, anche innovativo, affiancando alle lezioni frontali strategie didattiche partecipative quali cooperative learning, discussione di case study, flipped classroom, laboratori con supporti informatici, simulazioni di problemi decisionali a livello aziendale, testimonianze di manager, imprenditori e consulenti d'impresa, e visite aziendali.

Gli studenti hanno l'opportunità di vivere le dinamiche e le problematiche di una realtà aziendale a loro scelta, svolgendo un periodo di stage obbligatorio presso aziende o organizzazioni in vista della futura attività professionale. Qualora lo studente, in accordo con il tutor accademico e con quello aziendale, desideri prolungare il periodo di stage in impresa, può trasformare i cfu delle attività a scelta in stage.

Essendo il Corso erogato in italiano, la conoscenza dell'inglese è potenziata attraverso l'attività linguistica (livello B2), oltre che da alcune lezioni a cui partecipano in qualità di testimoni privilegiati anche docenti internazionali, visiting presso i Dipartimenti a cui il corso di laurea magistrale afferisce e da alcune attività extracurricolari, nonché dall'utilizzo di strumenti didattici in lingua inglese che consentano agli studenti di confrontarsi con la migliore letteratura di settore a livello internazionale.

Il percorso formativo termina con la preparazione di un lavoro di tesi durante il quale lo studente è tenuto ad applicare e sviluppare sotto il profilo sia teorico sia pratico le competenze acquisite.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Gli obiettivi formativi del CdLM in Management e strategia d'impresa sono conseguibili anche attraverso l'offerta di attività affini ed integrative, tese a completare e differenziare le competenze in uscita degli studenti rafforzando la visione multidisciplinare, con particolare attenzione all'assunzione di decisioni in contesti aziendali complessi.

Nel dettaglio, vengono offerte attività affini nell'ambito dello studio dei sistemi di business analytics per la progettazione e la gestione dei flussi informativi aziendali e del management della qualità, nonché attività nell'ambito della gestione sostenibile dell'impresa e del reporting di sostenibilità, nonché della valutazione d'azienda ai fini della pianificazione strategica.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il CdLM in Management e strategia d'impresa si propone, in linea generale, di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze in ambito aziendale, economico-statistico e giuridico.

Nello specifico, il laureato magistrale sarà in grado di conoscere e comprendere le funzioni, le strutture, i processi e i meccanismi operativi aziendali, nonché le logiche strategico-competitive e gestionali delle imprese.

Sotto il profilo economico-statistico, il laureato magistrale sarà in grado di interpretare la realtà economica, politica e sociale all'interno della quale si svolge l'attività d'impresa, come pure maturare una visione sistemica dei fenomeni economici.

Infine, il laureato magistrale avrà maturato conoscenze nell'ambito del diritto del lavoro e dei sistemi di welfare aziendale.

Il CdLM in Management e strategia d'impresa intende offrire agli studenti un percorso formativo che si declina in lezioni tradizionali (anche con l'intervento di testimonianze aziendali) ed in azioni di didattica partecipativa quali visite aziendali e discussione di casi aziendali, anche grazie al supporto della piattaforma elearning.

La verifica dell'apprendimento delle conoscenze avviene mediante prove d'esame, scritte ed orali, nonché la preparazione di project work ed altri lavori individuali e a gruppi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il CdLM in Management e strategia d'impresa si prefigge inoltre l'obiettivo di mettere il laureato magistrale nelle condizioni di saper applicare le metodologie e le tecniche di analisi delle performance economico-finanziarie aziendali, così da essere in grado di assumere decisioni consapevoli quando inserito in un coerente contesto professionale.

In particolare, il laureato magistrale sarà in grado di operare nelle diverse funzioni aziendali, mettendo a frutto le competenze acquisite nei vari ambiti di studio (aziendale, economico-statistico e giuridico).

Il CdLM in Management e strategia d'impresa offre agli studenti un percorso formativo che integra le lezioni tradizionali e le azioni di didattica partecipativa con applicazioni metodologiche (anche su casi reali) che mettono gli studenti nelle condizioni di applicare le conoscenze acquisite.

La verifica dell'apprendimento delle capacità di applicazione avviene mediante quesiti nelle prove d'esame che richiedono la risoluzione di casi ed esercizi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale è in grado di:

- selezionare ed interpretare le informazioni necessarie per la soluzione di problemi complessi nei diversi contesti aziendali,
- interpretare e mettere a sistema le informazioni stesse al fine di giungere ad una diagnosi dei problemi osservati cui rispondere sotto il profilo gestionale in modo adeguato e multidisciplinare.

L'autonomia di giudizio è sviluppata in particolare tramite:

- la discussione di case study e project work soprattutto con riferimento agli insegnamenti di ambito aziendale,
- la realizzazione di presentazioni da proporre pubblicamente in modo costruttivo,
- la discussione critica nel corso delle testimonianze in aula e visite aziendali,
- le esercitazioni assegnate all'interno dei corsi di ambito economico-aziendale,
- l'attività di stage,
- la preparazione della prova finale.

L'effettivo possesso dell'autonomia di giudizio è verificato in itinere, con valenza formativa, grazie alle continue interazioni in aula tra docenti e studenti, nonché, in modo valutativo, grazie ai colloqui previsti quali modalità di accertamento dell'apprendimento da molti insegnamenti del CdS e durante la redazione e la discussione della tesi di laurea. Infatti, durante tali prove orali, lo studente può dimostrare la propria abilità argomentativa da cui desumere la sua autonomia di giudizio. Inoltre, in sede di stage, lo studente può dare prova della propria attitudine ad analizzare e risolvere problemi complessi, in un ambiente di apprendimento diverso da quello sperimentato nelle altre attività didattiche.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale è in grado di:

- relazionarsi con i vari stakeholder e operare in team,
- esprimere correttamente, sia in forma scritta sia in forma verbale, la propria visione del problema e delle connesse soluzioni proposte, sapendo stimolare un processo di interazione sinergica,
- comprendere e utilizzare in modo efficace l'inglese (scritto e orale), padroneggiando il vocabolario tecnico economico e aziendale (livello B2),
- redigere con sintesi e chiarezza relazioni scritte e project work con riferimento alle varie aree aziendali,
- comprendere e interpretare criticamente le relazioni redatte da altri,
- svolgere presentazioni orali in modo efficace, comunicando dati e proprie elaborazioni con chiarezza e trasparenza di metodi, ragionamenti e conoscenze, anche utilizzando supporti informatici e multimediali,
- utilizzare un linguaggio efficace per audience differenti rivolgendosi in modo appropriato a sia specialisti sia non specialisti.

Le abilità comunicative sono sviluppate durante le varie attività formative proposte dal corso di studi, quali:

- la preparazione di relazioni scritte e la loro esposizione orale,
- i lavori di gruppo previsti in diversi insegnamenti,
- la discussione di casi aziendali e di project work,
- le testimonianze e le visite aziendali.

L'effettivo possesso dell'abilità comunicativa è verificato:

- durante le prove scritte strutturate a domande aperte nonché tramite quesiti - anche di natura applicativa e quantitativa - ai quali lo studente deve trovare la corretta soluzione, argomentandola adeguatamente, così come previsto da alcuni insegnamenti del corso di studi,
- attraverso il colloquio - modalità di accertamento dell'apprendimento prevista da alcuni insegnamenti - che permette allo studente di dimostrare la sua capacità di trasmettere efficacemente la propria conoscenza e competenza sui temi esposti e sui problemi affrontati,
- durante l'espletamento del progetto di stage al termine del quale sia il tutor aziendale sia il tutor accademico possono appurare la capacità dello studente di interagire e comunicare le proprie competenze all'interno di un'organizzazione complessa
- nella stesura e nella discussione della tesi di laurea, periodo durante il quale lo studente può dar prova della propria capacità di sintetizzare e trasmettere concetti e applicazioni metodologiche, implementando diverse modalità di ricerca ed analisi della realtà.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale è in grado di:

- approfondire autonomamente le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso formativo del corso di studi in un'ottica di life-long learning,
- promuovere in autonomia l'aggiornamento rispetto all'evoluzione delle best practice e del contesto competitivo,
- valutare in autonomia i metodi di indagine e gli strumenti di analisi più appropriati alla risoluzione di specifici problemi decisionali nell'ambito della gestione aziendale e dei processi decisionali in generale,
- valutare in autonomia ulteriori percorsi di formazione per approfondire e aggiornare le proprie conoscenze.

La capacità di apprendimento è sviluppata tramite:

- le attività di studio individuale,
- la preparazione di progetti individuali e di gruppo,
- la redazione e la presentazione della tesi di laurea.

L'effettivo possesso della capacità di apprendimento è verificato continuamente durante le attività formative attraverso l'elaborazione e la presentazione di informazioni e dati reperiti in modo autonomo, nonché mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della tesi di laurea. A quest'ultimo riguardo, la progettazione, la raccolta e successiva elaborazione delle informazioni necessarie, la stesura sequenziale e

coerente, la qualità delle argomentazioni esposte, la ricchezza e pertinenza delle fonti bibliografiche nazionali ed internazionali e, infine, la stessa discussione della tesi permettono di accertare l'attitudine dello studente all'autonomo approfondimento sui temi specifici trattati.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti che intendono essere ammessi al Corso devono:

- a) essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
- b) essere in possesso dei requisiti curriculari di seguito indicati:

Ambito Aziendale (30 CFU):

SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11

Ambito Economico (12 CFU):

SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12

Ambito Giuridico (9 CFU):

IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/12

Ambito Matematico e Statistico (9 CFU):

SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06

Rispetto ai minimi curriculari di cui al punto b), è ammesso un margine di tolleranza fino a un massimo del 10% (per uno o più gruppi), purché venga soddisfatta globalmente la soglia minima dei 60 CFU richiesti. Nel caso di studenti con titolo conseguito all'estero si procederà a valutare, caso per caso, l'adeguatezza dei requisiti curriculari.

Gli studenti in possesso di laurea quadriennale in Economia soddisfano i requisiti di ammissione di cui al precedente comma 1°, punti a) e b).

Inoltre, gli studenti, per essere ammessi al CdLM, devono essere in possesso di una certificazione di livello B1 (completo o superiore secondo gli standard del sistema QCER), ovvero altra certificazione equipollente, relativa alla conoscenza della lingua inglese.

Oltre ai requisiti di cui ai punti a) e b), ai fini dell'ammissione al Corso, lo studente dovrà dimostrare di possedere una adeguata preparazione personale.

Tale preparazione personale:

- in presenza di una votazione di laurea non inferiore a 95/110 conseguita da non oltre 10 anni rispetto alla data di presentazione della domanda, sarà considerata verificata.
- in presenza di una votazione di laurea inferiore a 95/110 (ovvero non inferiore a 95/110 ma conseguita da oltre 10 anni rispetto alla data di presentazione della domanda), sarà verificata mediante un test che viene svolto nel mese di settembre e che comprende quesiti a risposta multipla vertenti su abilità mnemoniche, logico matematiche e comprensione del testo.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale costituisce l'ultima attività formativa sostenuta dallo studente durante il proprio percorso di studi nel CdLM in Management e strategia d'impresa. Essa è funzionale al consolidamento sia degli obiettivi formativi dell'area di apprendimento entro la quale si colloca l'argomento scelto dallo studente per la propria prova finale sia degli obiettivi formativi trasversali comunicativi, di auto-apprendimento e di autonomia di giudizio.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di ricerca, elaborata nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti dal piano di studi. Il tema e il titolo dell'elaborato sono selezionati dallo studente in accordo con un docente del CdS (relatore), sotto la cui guida il lavoro viene sviluppato.

Nello svolgimento della tesi di laurea magistrale, lo studente è chiamato a dare prova di capacità di iniziativa e di originalità ad una disciplina, ad esempio fornendo una revisione sistematica della letteratura esistente, esaminando un argomento poco trattato in letteratura, offrendo un'interpretazione originale dello stesso e lo sviluppo di alcune generalizzazioni teoriche che si ricolleghino alla più generale letteratura in materia, fornendo un'analisi ragionata della letteratura esistente sull'argomento scelto con una rielaborazione critica personale, e/o indagando il tema attraverso indagini di tipo qualitativo attraverso case study, focus group e interviste in profondità, oppure indagini di tipo quantitativo condotte attraverso l'uso di appositi software di ricerca. In ogni caso, il lavoro di tesi magistrale deve contemplare un significativo sforzo di raccolta e di analisi di materiale teorico e/o empirico.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Pur appartenendo alla comune matrice della Classe di Laurea Magistrale 77 (Scienze Economico-Aziendali), i corsi di Laurea Magistrale in Management e strategia d'impresa, Economia e Legislazione d'Impresa e Marketing e Comunicazione d'impresa si differenziano tra loro in modo sostanziale.

Le matrici scientifiche di riferimento sono infatti diverse e con esse lo sono anche gli sbocchi professionali previsti. In particolare, il corso di laurea magistrale in Management e Strategia d'Impresa è indirizzato verso problematiche legate alla gestione strategica delle imprese, con la conseguente formazione di professionalità nel campo dell'analisi competitiva e della programmazione strategica. Il corso di laurea magistrale in Economia e Legislazione d'Impresa è rivolto alla formazione di professionalità in grado di affrontare le ampie problematiche dell'amministrazione e del controllo aziendale, con significative aperture e approfondimenti nei confronti degli apparati legislativi più significativi. Il corso di laurea magistrale in Marketing e Comunicazione d'impresa prepara professionisti specializzati nell'attività di Marketing e nella gestione dei processi di comunicazione aziendale.

La differenziazione dei CdLM all'interno della classe di Laurea Magistrale in oggetto è resa necessaria dalla continua e complessa evoluzione delle discipline economico aziendali, che caratterizza globalmente i sistemi economici di tutti i paesi avanzati.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Manager d'impresa
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Management e strategia d'impresa sarà in grado di assumere inizialmente ruoli di junior manager in imprese produttrici di beni e servizi - siano esse di piccole, medie e grandi dimensioni - e, progressivamente, funzioni di maggiore responsabilità, tendendo nel tempo ad assumere ruoli professionali di più alto valore dirigenziale. Nello specifico, il laureato magistrale sarà in grado di: - analizzare le situazioni aziendali complesse, anche attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati aziendali, - assumere decisioni aziendali ed esaminare i loro effetti nel contesto di riferimento, - interpretare le variabili socio-ambientali che influiscono sul processo decisionale, - gestire le principali funzioni aziendali, coordinando e organizzando business unit e le relazioni funzionali tra esse
competenze associate alla funzione: - conoscenze specifiche in ambito economico e manageriale, - conoscenza della lingua inglese, - capacità di auto-apprendimento nei processi di life-long learning, - capacità di distribuire decisioni e responsabilità tra i collaboratori, - capacità di reperimento delle risorse necessarie allo svolgimento delle diverse funzioni aziendali, - capacità di data analysis e data collection, - soft skills di natura comunicativa, relazionale e organizzativa quali capacità di team building, problem solving, public speaking, time management, importanti per rapportarsi con i colleghi nell'ambiente di lavoro e all'esterno con i vari stakeholder.
sbocchi occupazionali: - imprese industriali e di servizi di diverse dimensioni operanti a livello nazionale e internazionale - organizzazioni private e pubbliche, locali e internazionali - centri di ricerca pubblici e privati nazionali e internazionali con ruoli di responsabilità in riferimento a processi sia gestionali sia amministrativi.
Consulente d'impresa
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Management e strategia d'impresa sarà in grado di assumere inizialmente ruoli di consulente junior in società di consulenza, di piccole, medie e grandi dimensioni e, progressivamente, funzioni di maggiore responsabilità, tendendo nel tempo ad assumere il ruolo di consulente senior. Nello specifico, il laureato magistrale sarà in grado di: - assumere decisioni aziendali, - esaminare l'organizzazione interna, - gestire le principali funzioni aziendali, - proporre strategie aziendali, in un ambiente altamente competitivo.
competenze associate alla funzione: - conoscenze specifiche in ambito economico e manageriale, - conoscenza della lingua inglese, - capacità di interpretare i cambiamenti in atto nell'ambiente competitivo e relazionale, - capacità di reperimento delle risorse necessarie allo svolgimento delle diverse funzioni aziendali, - capacità di data analysis e data collection, - soft skills di natura comunicativa, relazionale e organizzativa quali capacità di team building, problem solving, public speaking, time management, importanti per rapportarsi con i vari stakeholder.
sbocchi occupazionali: - società di consulenza nazionali ed internazionali, - consulenza nell'avvio di nuove imprese e start up, anche nell'ambito di incubatori d'impresa.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2) • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.
--

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	35	48	24
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	15	25	12
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/03 Statistica economica	6	12	6
Discipline Giuridiche	IUS/07 Diritto del lavoro	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	62 - 97
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	15	12

Totale Attività Affini	12 - 15
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	107 - 145

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024